

INTENZIONI DI PREGHIERA

dal 5 al 12 aprile 2026

Domenica 12 aprile: 2^a DOMENICA DI PASQUA in ALBIS

o della Divina Misericordia

S. Messe: 7.30: Favaro Antonietta; Elvira; Carolina; Elena; Maria – 9.00: Eugenio Antonio - 10.15: per la comunità; 11.30: Offerentis (M). - **17.00: canto del vespero, adorazione e benedizione eucaristica** - 18.30: per la conversione di Federica.



LUNEDÌ 13 aprile:

- **8.30:** Nalon Rita; Ceccato Stefano.

MARTEDÌ 14 aprile:

- **8.30:** Marco; suor Bernardina; Antonio; Eugenio; Elena; Maria; Augusto.

MERCOLEDÌ 15 aprile:

- **8.30:** Nolfo; Fidora; Michele; Massimo; Palmosi Tiziano; Idalma; Italo; sacerdoti defunti; Alessandro; Ruggero; Livio; Giuseppe; Egidio; Pierluigi; Tiziano; Giovanni; Giorgio; Giuseppe.

GIOVEDÌ 16 aprile:

- **8.30:** Enrichetta; Maria.

VENERDÌ 17 aprile:

- **8.30:** Luigi; Gianna; Maria; Lena; Angelo; Lina; Bruno; Elvira; Teresina.

SABATO 18 aprile: - 8.30: Ibotti Marco; Daniele.

- **18.30:** Garzara Claudio (settimo); Conte Rossana (settimo); Prandin Giuseppe; Albano; Rina; def. fam. Bernardini.

Domenica 19 aprile: 3^a DOMENICA DI PASQUA

S. Messe: 7.30: Giuseppe; Elsa – 9.00: Eugenio; Antonio - 10.15: per la comunità; 11.30: Offerentis (M). - **17.00: canto del vespero, adorazione e benedizione eucaristica** - 18.30: Risato Ada; Anzolin Gino.

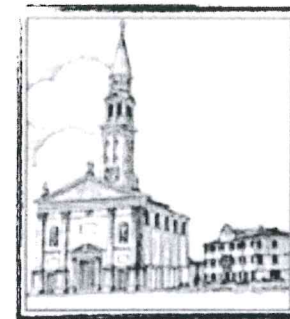
PARROCCHIA SAN ROCCO

DOLO

Foglietto settimanale

N. 15 Settimana 12 – 19 aprile 2026

tel: 340 9777968 - mail: parrocchia.dolo@libero.it
sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



La pace del Signore scende sulle nostre paure

Aria di paura in quella casa. Paura dei Giudei ma anche di se stessi, della propria viltà, di come si erano comportati nella notte del tradimento. Sembra che manchi l'aria. Eppure Gesù viene, nonostante il loro e il mio cuore inaffidabile: e stette in mezzo a loro. Mi conforta pensare che se trova chiuso lui non se ne va; se tardo ad aprire, otto giorni dopo è ancora lì. Shalom, ha detto, saluto biblico che significa molto più della pace come semplice fine delle violenze, indica la forza dei miti e dei nonviolenti dentro la logica del più armato, la luce dei puri di cuore dentro la nebbia delle astuzie, la serenità dei giusti nelle ingiustizie, la perseveranza degli onesti fra le disonestà. Soffiò e disse: ricevete lo Spirito Santo.

Su quel pugno di creature, chiuse e impaurite, scende il vento delle origini, il vento che soffiava sugli abissi, il vento sottile dell'Oreb su Elia profeta, quello che scuoterà le porte chiuse del cenacolo: ecco io vi mando! «Se non vedo e non tocco, non crederò». Povero, caro Tommaso, diventato addirittura proverbiale! Vuole delle garanzie, e ha ragione, perché se Gesù è vivo tutta la sua vita ne uscirà rovesciata.

Gesù si avvicina alla nostra lentezza del credere con pochi, semplici verbi: guarda, metti, tocca. Tommaso comprende da quei fori il motivo per cui Cristo è risorto: per un amore scritto con ferite ormai incancellabili, da cui non sgorga più sangue ma luce. Tommaso si arrende non ai suoi occhi o al suo toccare, ma a questa esperienza di pace offerta da Gesù per ben tre volte. E la sua pace scende ancora sulle nostre sconfitte, sulle nostre chiusure, sulle nostre paure. Alla fine Tommaso passa dall'incredulità all'estasi. Se poi abbia toccato o no il corpo del Risorto, non è importante. «Mio Signore e mio Dio» Tommaso ripete quel piccolo "mio" che cambia tutto, che non indica possesso geloso, ma appartenenza, eco del Cantico dei Cantici: il mio amato è mio e io sono sua! Mio Signore, che mi fai vivere, che sei la parte migliore di me. "Mio", come lo è il cuore. E, senza, non sarei. "Mio", come lo è il respiro. E, senza, non vivrei.

Beati quelli che senza aver visto crederanno. Beatitudine consolante che finalmente sento mia. Gesù mi dice beato! Beato chi fa fatica, chi cerca a tentoni, chi non vede ancora eppure cammina avanti, "siamo pellegrini senza strada, ma tenacemente in cammino" (Giovanni della Croce). La fede è il rischio di essere beati, cioè felici.

Di vivere una vita non certo più facile, ma più piena e appassionata. Ferita sì, talvolta, ma luminosa comunque e perfino guaritrice. Così termina il Vangelo, così inizia la mia sequela: col rischio di essere felice.

Padre Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA dal 12 al 19 aprile 2026

- **Domenica 12 aprile: DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA** Alla santa Messa delle 10.15 sono attese le famiglie che preparano la prima comunione. Segue incontro in patronato e pranzo.
- **Martedì 14 aprile 20.45:** incontro con il Consiglio per la Gestione Economica della Parrocchia.
- **Giovedì 16 aprile:** Alle 20.30 si incontra il gruppo dei ragazzi/e nati nel 2012 e di quelli nati nel 2011.
- **Venerdì 17 aprile:** si incontra il gruppo dei nati nel 2010.
- **Sabato 18 aprile:** In Chiesa si raccolgono generi alimentari per la 'SPESA DI SOLIDARIETA' che il gruppo della San Vincenzo assicura alle famiglie in difficoltà. (vedi inserto).
Alle 19.30 in patronato la 'CENA DI PRIMAVERA' (vedi inserto)
- **Domenica 19 aprile:** Alla santa messa delle 10.15 consegneremo il 'SIMBOLO APOSTOLICO' il 'CREDO' alle famiglie di 5[^] elementare. Al termine si incontrano le famiglie dei ragazzi/e di 4[^] elementare. Segue incontro e pranzo in patronato.
- **17.00:** incontro di formazione per gli animatori del GREC '26. L'incontro si conclude con la santa Messa delle 18.30.
- **In questa settimana** abbiamo accompagnato alla casa del Padre: Garzara Claudio di anni 83 e Conte Rossana di anni 89. Li ricorderemo nella preghiera di questa settimana.

La festa della Divina Misericordia (2^a domenica di Pasqua)

La Festa della Divina Misericordia occupa il posto più importante tra tutte le forme di devozione alla Divina Misericordia che sono state rivelate a Santa Faustina. Per la prima volta Gesù le ha parlato dell'istituzione di questa festa a Plock nel 1931, quando le trasmise la sua volontà riguardo all'immagine:

« Io desidero che vi sia una festa della Misericordia: voglio che l'immagine, che dipingerai con il pennello, venga solennemente benedetta nella prima domenica dopo Pasqua; questa domenica deve essere la festa della Misericordia » (Diario, p. 75).

La scelta della prima domenica dopo Pasqua come festa della misericordia ha un suo profondo significato teologico, che indica un forte legame tra il mistero pasquale della Redenzione e il mistero della Divina Misericordia. La festa non è soltanto un giorno di particolare adorazione di Dio nel mistero della misericordia, ma è un tempo di grazia per tutti gli uomini.

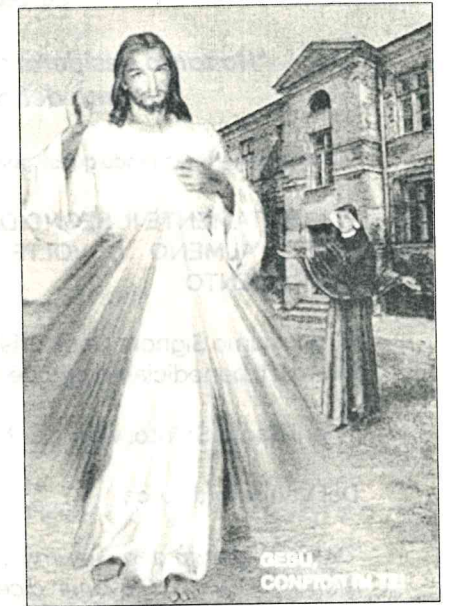
« Desidero – ha detto Gesù – che la festa della Misericordia sia di riparo e rifugio per tutte le anime e specialmente per i poveri peccatori » (Diario, p. 440).

L'importanza di questa festa si misura con le straordinarie promesse che Gesù ha legato ad essa.

« In quel giorno, chi si accosterà alla sorgente della vita – ha detto Cristo – questi conseguirà la remissione totale delle colpe e delle pene » (Diario, p. 235)

Nessun'anima abbia paura di accostarsi a me, anche se i suoi peccati fossero come lo scarlatto » (Diario, p. 441)

Per ottenere questi grandi doni bisogna adempiere alle condizioni del Culto alla Divina Misericordia (fiducia nella bontà di Dio e carità attiva verso il prossimo), essere in stato di grazia (dopo la confessione) e ricevere degnamente la santa Comunione.



**Parrocchia san Rocco - Dolo
Confraternita San Vincenzo**

RACCOLTA ALIMENTARE

A sostegno delle persone e famiglie in difficoltà, verrà raccolto in DUOMO:

Latte a lunga conservazione

Passato di pomodoro

Pasta e riso

Tonno

Olio

Farina

Biscotti

Caffè e Thè

Zucchero

Marmellata

Cracker

Etc..



**SABATO 18 E DOMENICA 19
aprile 2026**

Parrocchia San Rocco Dolo

Cena di Primavera

18 aprile alle 19:30

in Patronato a Dolo

Menù

Pasta calamarata

Frittura mista

Insalata

Sorbetto e frutta fresca

€ 25

Menù BIMBI

Hamburger

Patatine fritte

€ 10

Prenotazione entro 16 aprile

al numero 339 6980449

o in sacrestia del Duomo



FATIMA



PARROCCHIA
SAN ROCCO DOLO

Viaggio in Portogallo tra fede e cultura

Cambio data per biglietti aerei più economici



DAL 14 AL 17 SETTEMBRE 2026
QUOTA INDIVIDUALE DI
PARTECIPAZIONE € 1300,00

1° GIORNO: Partenza da **DOLO**, in pullman Gran Turismo riservato, per l'aeroporto. Operazioni d'imbarco. Pranzo libero. Volo per LISBONA. [Venezia 11.40/13.55 Lisbona] All'arrivo, ritiro dei bagagli. Sistemazione in pullman e visita panoramica della città di Lisbona, capitale del Portogallo, principale città del Paese, terra di fascino e storia. Proseguimento per Fatima. Sistemazione in albergo. Cena e pernottamento.

2° GIORNO: Pensione completa in hotel a **FATIMA**. Spostamenti a piedi. Nel corso della giornata: visita alla **Basilica**, partecipazione alle celebrazioni religiose, alla Via Crucis, visita alla casa natale dei tre Pastorelli a **Valinhos** ed al luogo dell'apparizione dell'Angelo a **Loça do Cabeco**. Al termine delle visite, rientro in hotel.

3° GIORNO: Prima colazione in hotel. Escursione ai monasteri di **Batalha** e **Alcobaça** e al tipico villaggio di pescatori di **Nazaré**, sull'Oceano Atlantico. Pranzo in ristorante in corso di escursione. Cena e pernottamento in hotel a Fatima.

4° GIORNO: Prima colazione in hotel. Partenza per Lisbona e trasferimento all'aeroporto. Pranzo libero. Disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza con il volo di linea per l'Italia. [Lisbona 14.25/18.20 Venezia] Ritiro dei bagagli, sistemazione in pullman riservato e rientro alla località d'origine.

ATTENZIONE: le escursioni indicate sono garantite, l'ordine potrebbe subire delle variazioni in corso di viaggio.

LA QUOTA COMPRENDE:

Trasferimento A/R per l'aeroporto; Trasferimenti in pullman in Portogallo;
Passaggio aereo in classe turistica
Venezia/Lisbona/Venezia con voli di linea+ 1 bagaglio da stiva;
Tasse aeroportuali (soggette a possibili variazioni);
Sistemazione in hotel 3 stelle in camera doppia con servizi privati;
Tassa di soggiorno;
Trattamento di pensione completa dalla cena del primo giorno alla colazione dell'ultimo giorno;
Bevande ai pasti (1/4 vino e 1/4 acqua minerale naturale);
Visite ed escursioni come da programma;
Polizza Annullamento e Spese Mediche.

LA QUOTA NON COMPRENDE:

Supplemento camera singola euro 120,00 (soggetti a disponibilità limitata);
Pranzi del primo e ultimo giorno;
Eventuale adeguamento carburante;
Gli ingressi non menzionati, le mance, gli extra di carattere personale e tutto ciò non espressamente indicato alla voce "LA QUOTA COMPRENDE".

ISCRIZIONI: Fino ad esaurimento dei 40 posti disponibili versando un acconto pari a 300 euro al momento dell'iscrizione e comunque **entro il 31 maggio 2026**. saldo sarà versato entro il 14 agosto.

DOCUMENTI: Carta d'identità valida per l'espatrio.